

Collusione e Antitrust: il lato oscuro degli algoritmi

Elena Donini

Algoritmi di prezzo e collusione

- Impatto degli algoritmi di prezzo sulle **caratteristiche del mercato** che **aumentano la probabilità di collusione** (anche tacita)

Fattori rilevanti per la collusione		Impatto algoritmi
Caratteristiche strutturali	Trasparenza del mercato	+
	Frequenza delle interazioni	+
	Numero delle imprese	±
	Barriere all'entrata	±
Variabili della domanda	Crescita/declino della domanda	0
	Fluttuazioni della domanda	0
Variabili dell'offerta	Innovazione	-
	Asimmetria di costi	-

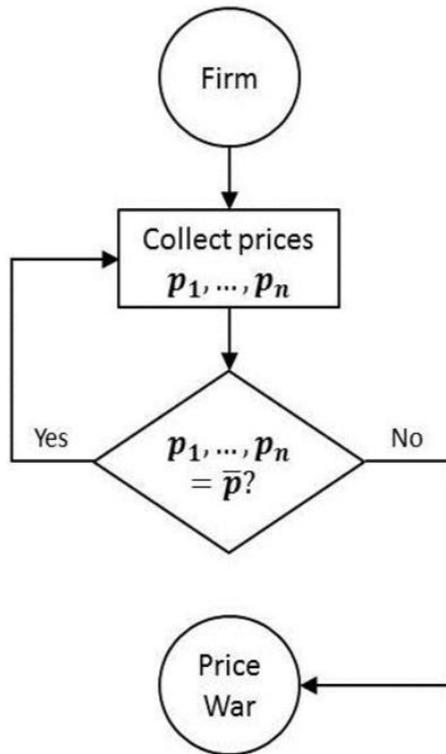
- Ruolo degli algoritmi nella **stabilizzazione** della pratica collusiva
- algoritmi “razionali”
 - riduzione degli errori e della destabilizzazione involontaria
 - assenza dell’“agency slack”

collusione tacita sostenibile
anche in mercati non
strettamente oligopolistici

Quattro scenari di collusione algoritmica [1/2]

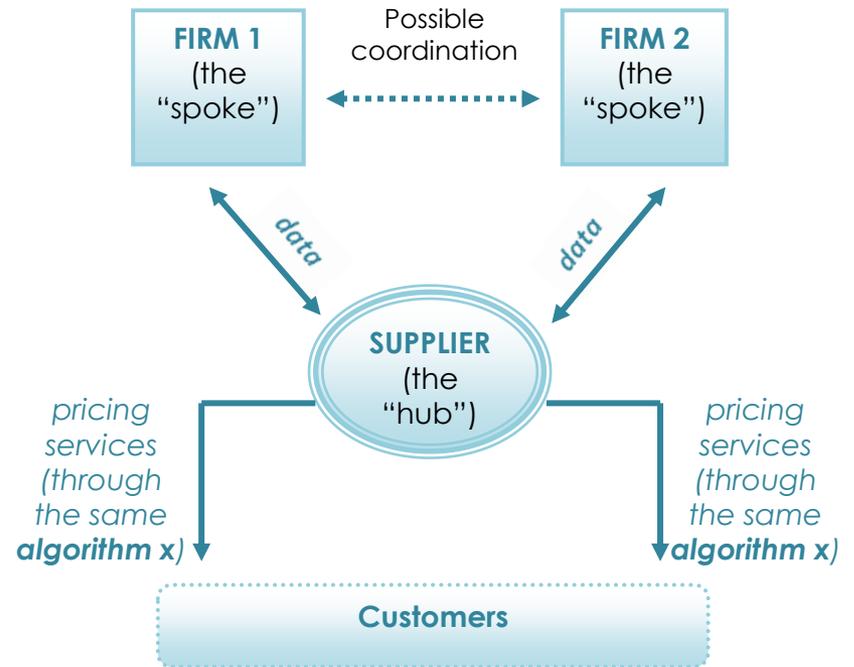
COLLUSIONE ESPlicita

(1) Algoritmi "messaggeri"



algoritmi come intermediari di un **preesistente accordo collusivo esplicito** → **violazione antitrust per se**

(2) Algoritmi "Hub-and-Spoke"

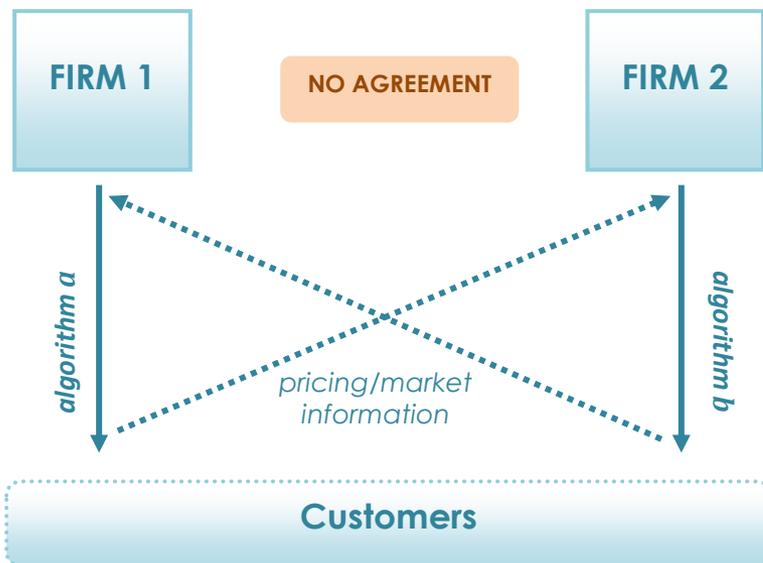


se gli spokes hanno agito con la **consapevolezza che un comportamento collusivo fosse probabile** → **violazione antitrust**

Quattro scenari di collusione algoritmica [2/2]

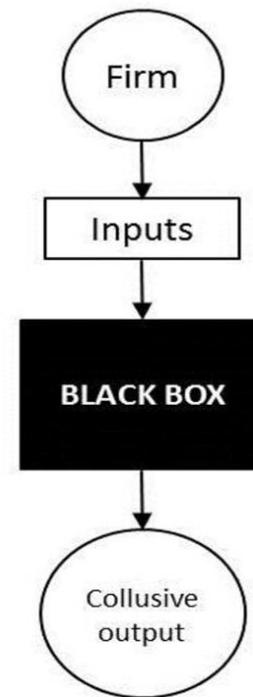
COLLUSIONE TACITA

(3) Algoritmi “paralleli”



ogni impresa **utilizza autonomamente algoritmi** di prezzo → possibile **collusione tacita** ma è rinvenibile l'**intento anticompetitivo**

(4) Algoritmi *self-learning*



algoritmi con **autonoma capacità di decision-making e autoapprendimento** → possibile **collusione tacita**

I rimedi del diritto antitrust europeo [1/2]

Principali questioni giuridiche

a) Responsabilità per il comportamento collusivo dell'algorithmo

Scenario	Tipo di responsabilità
(3) Algoritmi paralleli	Responsabilità dell'impresa per il <u>dipendente</u>
(4) Algoritmi <i>self-learning</i>	Rapporto <u>preponente-agente commerciale</u>
(2) Fornitore dell'algorithmo (<i>Hub</i>)	<u>"Facilitatore" del cartello</u>

b) Onere della prova

Presunzione di **Anic** e requisito del "**public distancing**" → come garantire la presunzione di innocenza?

I rimedi del diritto antitrust europeo [2/2]

Possibili regolamentazioni

Diritto antitrust esistente

ex ante: Regolamento dell'UE sulle concentrazioni (n.139/2004)

“effetti coordinati” anche in mercati non oligopolistici

ex post: Art. 101 TFUE

- interpretazione estensiva di “accordo” e “pratica concordata”
- pratiche facilitanti (scambi di informazioni)

ex post: Art. 102 TFUE

“fattori di correlazione” per abuso di posizione collettiva dominante

compliance-by-design

- regole sul design dell'algoritmo
- regole sulla trasparenza dell'algoritmo

policies che destabilizzano il mercato

- che riducono la trasparenza
- che riducono la frequenza delle interazioni
- che facilitano l'entrata

contromisure “smart”

- delle Autorità garanti
- dei consumatori

Misure innovative